

BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA VITE **n° 01 dell'11 marzo 2021** **ZONA D.O.C. CARSO**

INFORMAZIONI GENERALI

Le indicazioni date con il presente bollettino consentono agli operatori di attuare **la difesa integrata obbligatoria** ai sensi del art. 19 D.lgs. 150/2012 sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Vengono riportate informazioni sull'andamento meteorologico, indicazioni operative sulle principali colture relativamente a: fase fenologica, situazione epidemiologica delle principali avversità, indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili, nonché orientamenti operativi relativamente all'adozione dei principi generali di difesa integrata (All. III D.lgs. 150/2012).

Le indicazioni fornite nei bollettini fanno riferimento alle diverse aree produttive della regione e non esauriscono le possibili situazioni di dettaglio, che vanno monitorate e valutate a livello aziendale.

Quando espressamente precisato, forniscono importanti elementi per la corretta attuazione **della difesa integrata volontaria** (es: certificazione nell'ambito di sistemi di qualità SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata, marchio regionale AQUA, Global gap e misure agroclimatico ambientali del PSR FVG 2014-2020). In tal caso le indicazioni sono coerenti con le "Norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti" del Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Friuli Venezia Giulia. A breve sarà pubblicato sul sito di ERSA l'aggiornamento dei Disciplinari di Produzione Integrata 2021.

INFORMAZIONE IMPORTANTE

Nel 2020 ERSA ha attivato un nuovo servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione **Telegram** scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale www.ersa.fvg.it dei bollettini di difesa integrata. Dalla stessa applicazione è anche possibile la consultazione.

Per il bollettino a valenza zonale di competenza di questa Zona DOC, il canale dedicato è il seguente:



Iscriviti al nostro canale Telegram: [ERSA FVG Bollettini vite Zona DOC Carso difesa integrata](https://t.me/ERSA_vite_carso_IPM)

Per iscriverti clicca qui: https://t.me/ERSA_vite_carso_IPM

AGGIORNAMENTI NORMATIVI

NUOVE PROROGHE PER ABILITAZIONI ALL'ACQUISTO E ALL'IMPIEGO, ALLA VENDITA E ALL'ATTIVITÀ DI CONSULENZA IN MATERIA DI PRODOTTI FITOSANITARI E ATTESTATI DI FUNZIONALITÀ MACCHINE IRRORATRICI IN SCADENZA TRA IL 1° GENNAIO ED IL 31 DICEMBRE 2021.

Si comunica che con la conversione in legge del DL 31 dicembre 2020, n. 183 (decreto "Milleproroghe") **la validità dei certificati di abilitazione** all'acquisto e all'impiego, alla vendita e all'attività di consulenza in materia di prodotti fitosanitari, nonché **degli attestati di funzionalità delle macchine irroratrici** rilasciati ai sensi del decreto legislativo n. 150/2012, **in scadenza nel 2021**, dal 1° gennaio al 31 dicembre, è prorogata di dodici mesi. Qualora allo scadere dei dodici mesi persista ancora lo stato di emergenza la validità sarà prorogata di ulteriori novanta giorni dalla data di cessazione dello stato di emergenza sanitaria.

E' comunque **consigliata una graduale e omogenea partecipazione ai corsi di aggiornamento** durante tutto l'anno in corso, al fine di evitare la concentrazione delle richieste di partecipazione alla formazione per il rinnovo riferite a più annate con medesima scadenza con inevitabili disagi per i titolari dell'abilitazione, per i soggetti formatori impegnati nella programmazione e organizzazione delle attività formative e per le Autorità competenti nelle procedure amministrative di rinnovo.

A tal fine si precisa che non essendo prevista una scadenza per l'attestato di frequenza all'attività formativa di aggiornamento, gli attestati dei corsi già frequentati o che verranno frequentati durante il periodo di proroga della validità del patentino, conservano, pertanto, la loro validità ai fini del rinnovo.

REVOCHE/REVISIONI PRODOTTI FITOSANITARI

MANCOZEB

Con Reg. (UE) n. 2020/2087 la Commissione europea ha stabilito il mancato rinnovo della sostanza attiva mancozeb a decorrere dal 1 febbraio 2021.

La **commercializzazione**, nonché la **vendita** e la **distribuzione** da parte dei rivenditori e/o distributori autorizzati sono consentite fino al **4 luglio 2021**.

L'impiego dei prodotti fitosanitari revocati da parte degli utilizzatori finali è consentito **non oltre il 4 gennaio 2022**.

PYRIPROXYFEN

A seguito della pubblicazione del Reg. (UE) 2020/968, è stata rinnovata l'approvazione della sostanza attiva **Pyriproxyfen** per 15 anni e quindi fino al 31 luglio 2035 ma non per tutti i formulati commerciali contenenti tale sostanza attiva (s.a.), a causa della mancata presentazione dell'istanza di rinnovo da parte di alcune Ditte entro i termini previsti.

Pertanto si invitano gli agricoltori a consultare l'elenco (riportato nella sottostante tabella) dei formulati commerciali revocati a far data dal 4 dicembre 2020 e con il seguente smaltimento scorte:

- vendita consentita da parte dei rivenditori e/o distributori consentita fino al **30 aprile 2021**;
- utilizzo è consentito fino al **30 aprile 2022**.

Elenco dei prodotti fitosanitari revocati contenenti la sostanza attiva **pyriproxyfen**.

n. registrazione	Prodotto Fitosanitario	Impresa
015949	Promex	Cheminova Agro Italia s.r.l.
016180	Vulandra	Cheminova Agro Italia s.r.l.
015596	Lascar	Nufarm Italia s.r.l.
016519	Rembo'10 Ec	Nufarm Italia s.r.l.
017473	Scaleron	Nufarm Italia s.r.l.
017277	Skalfix	Nufarm Italia s.r.l.
017276	Skianto Prime	Nufarm Italia s.r.l.
015053	Admiral Echo	Sumitomo Chemical Agro Europe S.a.s.
016417	Admiral Echo Plus	Sumitomo Chemical Agro Europe S.a.s.
015078	Aiko Echo	Sumitomo Chemical Agro Europe S.a.s.
015077	Atominal Echo	Sumitomo Chemical Agro Europe S.a.s.
015079	Juvinal Echo	Sumitomo Chemical Agro Europe S.a.s.

THIOPHANATE METHYL

La Commissione europea ha emanato il regolamento di esecuzione (UE) n. 2020/1498 che stabilisce il mancato rinnovo della sostanza attiva **thiophanate-methyl**.

La **commercializzazione**, da parte dei titolari delle autorizzazioni dei prodotti fitosanitari, dei quantitativi regolarmente prodotti fino al momento della revoca, nonché la **vendita** e la **distribuzione** da parte dei rivenditori e/o distributori autorizzati sono consentite fino al **19 aprile 2021**.

L'impiego dei prodotti fitosanitari **revocati** da parte degli utilizzatori finali è consentito non oltre il **19 ottobre 2021**.

CONTROLLO VALIDITÀ PRODOTTI FITOSANITARI

In questo periodo alcuni Prodotti Fitosanitari sono in fase di verifica o ri-registrazione. Le aziende possono controllare nella Banca dati del Ministero della Salute al link sotto riportato se i prodotti che detengono in magazzino sono ancora applicabili. È sufficiente inserire il nome commerciale o il "numero di registrazione" del prodotto fitosanitario in possesso nelle rispettive caselle e cliccare su "Ricerca".

Nella Tabella che compare va verificato lo "STATO AMMINISTRATIVO". I prodotti con Stato Amministrativo "Revocato" possono essere utilizzati fino alla data riportata nella colonna "DATA SMALTIMENTO SCORTE".

↓
↓

STATO AMMIN.	MOTIVO DELLA REVOCA	DATA DECRETO REVOCA	DATA DECORRENZA REVOCA	DATA SMALTIMENTO SCORTE	ETICHETTA (Reg. (CE) n.1272/2008)
Revocato	REVOCA MANCATO ADEMPIMENTO A NORMATIVE	27/06/2019	27/06/2019	30/04/2020	Etichetta del 31/10/2018

Qualora tale data sia stata già superata, il prodotto fitosanitario risulta non più utilizzabile per la difesa delle colture e diventa un rifiuto speciale pericoloso. Il rifiuto va consegnato a ditte autorizzate entro un anno dalla data "di fine smaltimento scorte" riportata nel sito del Ministero.

Link banca dati del Ministero della Salute:

http://www.fitosanitari.salute.gov.it/fitosanitariwsWeb_new/FitosanitariServlet

STRATEGIE DI DIFESA

Patogeni

Mal dell'esca della vite

Questa malattia o, più correttamente, complesso di malattie (in quanto diversi sono gli agenti causali) determinata da funghi che attaccano il legno delle viti penetrando dalle ferite, può portare a riduzioni della produzione a causa dell'elevato numero di ceppi che possono esserne colpiti all'interno del vigneto.

Ad oggi non esistono metodi di lotta diretti al complesso di funghi, ma solo metodi indiretti di prevenzione dell'infezione, quali:

- corrette pratiche agronomiche: concimazioni e potature che consentano di mantenere il vigneto in equilibrio; contenimento delle ferite causate dalle operazioni meccaniche (es. spollonature meccaniche, lavorazioni, potature)
- utilizzo di prodotti (biocompetitori o mastici) al fine di occludere le vie di ingresso dei patogeni.

Per ridurre l'inoculo fungino presente nel vigneto è buona pratica segnare le viti che presentano i sintomi nella stagione estiva e capitozzarle prima della potatura invernale delle viti sane. Il materiale legnoso che ne risulta (sarmenti e fusti) va allontanato subito e bruciato.

Negli ultimi anni sono stati introdotti sul mercato diversi prodotti a base di funghi del genere *Trichoderma* (*T. asperellum*, *T. gamsii* e *T. atroviride*) in grado di colonizzare le ferite, se distribuiti da subito dopo la potatura a prima dell'inizio del germogliamento (periodo variabile a seconda dei diversi ceppi presenti nei prodotti fitosanitari registrati). Le aziende che intendono applicare tali prodotti devono seguire scrupolosamente le indicazioni di etichetta.

Si precisa che i trattamenti con questi funghi non sono risolutivi ma consentono di ritardare in parte l'entrata dei patogeni dalle ferite e sono più efficaci se applicati nei vigneti dai primi anni d'impianto.

In alternativa ai prodotti a base di biocompetitori, al fine di proteggere i tagli di potatura può essere applicato un prodotto di recente registrazione costituito da boscalid e pyraclostrobin in miscela con un polimero, risultato efficace per il controllo del mal dell'esca. La miscela deve essere distribuita manualmente, con apposito erogatore, il più possibile a ridosso della potatura e comunque entro 7-10 gg. In questo modo si genera una barriera protettiva del taglio, sia fisica che chimica. Si ricorda alle aziende che aderiscono al DPI regionale che l'eventuale trattamento con la miscela boscalid e pyraclostrobin per il mal dell'esca non rientra nei limiti di SDHI e QoI (strobilurine) previsti per altre patologie.

CONTROLLO DELLE INFESTANTI NEL VIGNETO

Si rimanda alle informazioni contenute nel Bollettino n. 1 dell'ERSA, consultabile al seguente link:

http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/vite/bollettini-ersa/bollettini-ersa-2021/BollettinoVite_01_2021.pdf

Per quanto riguarda il diserbo chimico, al fine di limitare l'impiego delle sostanze attive nel vigneto, e di conseguenza nell'ambiente, si consiglia di ridurre al minimo la fascia trattata del sottofilare (dai 20 ai 25 cm per lato del filare).

In Friuli Venezia Giulia è in vigore il regolamento sotto riportato che tra l'altro pone dei vincoli nell'effettuazione dei diserbanti anche al di fuori del periodo di fioritura della coltura.

TRATTAMENTI CON FIORITURE PRESENTI

Si richiama il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA che dispone che "... nel periodo della fioritura delle colture agrarie ed ornamentali (dall'apertura del primo fiore fino a completa caduta petali) è fatto divieto di intervenire con trattamenti di difesa insetticidi ed acaricidi nonché con trattamenti per il controllo delle infestanti con l'utilizzo di erbicidi...".

Le uniche sostanze attive per le quali è ammesso l'utilizzo in fioritura sono quelle ad attività fungicida o batteriostatica che non riportano in etichetta specifica indicazione di pericolosità per le api e di pronubi in genere.

Si ricorda inoltre che, indipendentemente dalla fase fenologica della coltura, prima dell'effettuazione di ogni intervento con prodotti insetticidi, acaricidi, diserbanti o altri prodotti tossici per le api, è obbligatorio procedere con lo sfalcio delle erbe in fiore presenti nell'appezzamento oggetto di intervento, al fine di evitare danni a tutti gli insetti impollinatori presenti in campo.

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.

PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.